

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2016, n. 815

Ex C.R.F. Bari - Art. 13, comma 2 bis, della Legge Regionale n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. - Vendita di un reddito di immobile in disponibilità, esteso are 7.73 in agro di Gravina in Puglia (BA) alla località "Romano" in favore della coltivatrice VICINO Giuseppina.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Bari della Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della stessa Sezione Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "*...sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28/10/1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria — Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in Servizio, ora *Sezione Riforma Fondiaria*;
- con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio, ora *Sezione Riforma Fondiaria*;
- con Delibera di G.R. n° 185 del 20/02/2015 il dott. Giuseppe MAESTRI è stato nominato Dirigente del Servizio, ora *Sezione Riforma Fondiaria*,

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*
2. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*
3. *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. n.38 del 20.12.2011 stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio,

ora Sezione Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, *con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;*

CHE, sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Bari della Sezione Riforma Fondiaria e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, viene sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale la vendita di un relitto di immobile (terreno) in disponibilità, avente scarso valore e consistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 2 bis, della Legge Regionale n. 20/99 e s.m.i., al prezzo ed alle condizioni dell'art. 4 della medesima normativa regionale, come di seguito descritto:

- il relitto di che trattasi è attualmente censito nel Catasto Terreni del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in ditta *REGIONE PUGLIA — Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con" sede in Bari — codice fiscale n.8001 721 072 7*, come appresso indicato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R.A.
52	598	Semin. Arborato	2	0,0773	€ 3,79	€ 2,00
TOTALE				0,0773	€ 3,79 €	€ 2,00

- detto terreno è pervenuto nella disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio con *Decreto del Presidente della Repubblica n.3275 del 18 dicembre 1952* pubblicato nel *Supplemento ordinario n.5 alla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17 gennaio 1952* ed è attualmente nella disponibilità della Regione Puglia per essere assegnato a manuali coltivatori della terra ai sensi delle vigenti leggi;
- il fondo rustico è costituito da un unico corpo e confina per tre lati con proprietà della detentrica e per un lato con proprietà ex Ersap, oggi Regione Puglia;
- la sig.ra VICINO Giuseppina è proprietaria del Podere n.510, confinante per tre lati con il predio de quo, acquistato in data 15/07/1982 con atto per notaio dott. Domenico Digiesi, repertorio n.4345 registrato a Gioia del Colle il 23/07/1982 al n.5503 e trascritto nei termini di legge;
- la sig.ra VICINO Giuseppina conduce precariamente il relitto in oggetto, di are 7,73 in località "Romano" agro di Gravina in Puglia (Ba), innanzi meglio descritto catastalmente, sin dall'anno 1987, come si evince dalla dichiarazione della detentrica agli atti di Ufficio 'e dalla vetustà dell'impianto olivicolo;
- con istanza pervenuta in data 18.03.2015 ed agli atti di ufficio con prot.n.AOO_113-0003174 del 23.3.2015, la coltivatrice VICINO Giuseppina (*i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica allegata al presente provvedimento*) ha reiterato la richiesta di acquisto del terreno in parola, ai sensi della **L.R.** n.20/1999 e s.m.i.;
- la richiedente dedica la propria opera alla manuale coltivazione dei terreni, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.20/1999 e s.m.i., come si evince dalla documentazione agli atti di ufficio, ed è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa statale e regionale attualmente vigente in materia di assegnazione dei terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;

RITENUTO che il fondo in parola, per la sua dimensione e consistenza, si configura come relitto di immobile in disponibilità avente scarso valore e che pertanto, avendo conservato la destinazione agricola, può essere alienato prioritariamente in favore di eventuali confinanti ai sensi dell'art.13, comma 2/bis, della L.R. n.20/1999 e s.m.i. al prezzo ed alle condizioni previste dall'art.4, medesima legge;

CHE la Struttura Provinciale di Bari ha proceduto, quindi, all'istruttoria dell'istanza di assegnazione ed all'accertamento, sia della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge per l'accoglimento della stessa, sia della insussistenza di eventuali motivi di rigetto;

TENUTO CONTO pertanto, che la cessione del predetto fondo rustico deve intervenire, ai sensi e per gli effetti dell' art.13, comma 2/bis della citata L.R. n.20/1999 e s.m.i., *al prezzo ed alle condizioni tutte previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art.4 stessa legge regionale;*

- che, con nota prot. n.AOO_113-0009517 del 10/09/2015 è stato richiesto al competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari il giudizio di congruità sul prezzo del fondo rustico in parola nella previsione della cessione alla data del 31/12/2015;
- che l'U.P.A. di Bari, visti i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura — *determinati dalla Commissione Provinciale, istituita ai sensi dell'art.4 della Legge n.590 del 26/05/1965* - riferiti all'anno 1987, con nota prot. n.A0030/13/10/2015/N°88212, ha dichiarato congruo, per la vendita del predetto terreno, il prezzo come appresso specificato in Euro 664,74 (*seicentosessanta quattro/74*), oltre ai debiti poderali non rimborsati e/o maturandi, che saranno successivamente quantificati sino al soddisfo, successivamente al 31/12/2015, prima della stipula dell'atto di cessione :

Per prezzo terreno	€522,98
Per oneri fondiari (al 31/12/2015)	€41,76
Per spese di istruttoria	€100,00
Prezzo complessivo di vendita	€664,74

- che la Struttura Provinciale di Bari con prot. n.AOO_113-0012212 del 10/11/2015, ha comunicato alla sig.ra VICINO Giuseppina l'accettazione del prezzo complessivo di vendita, come innanzi determinato e salvo conguaglio;
- che la conduttrice, con nota pervenuta in data 27/11/2015 prot. n.AOO_0012986, ha espresso il proprio assenso all'acquisto del predio in parola ed ha versato l'intero importo di Euro 664,74 (*seicentosessantaquattro/74*) relativo al prezzo di vendita, sul C.C. n.IT49Z0760104000000016723702 intestato a "*Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria*" - capitolo n.4091100 - con *bonifico bancario CRO 00000289392660114841500415021T del 19/11/2015;*

RICHIAMATA la Circolare n.2 del 28/03/2007 del Settore, oggi Sezione Riforma Fondiaria, "*Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di Riforma (artt.2-3-4-5-11-13-16 della L.R. n.20/1999 e s.m.i.)*";

VISTO il Disciplinare contenente le "*modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita*" di immobili di Riforma Fondiaria, approvato con D.R.G. n.734/2007;

RITENUTO pertanto, che per effetto degli artt.13, comma 2/bis, e 4 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n.20 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di terreni di Riforma Fondiaria, possa ritenersi concluso in favore della sig.ra VICINO Giuseppina (*i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica allegata al presente provvedimento*), al prezzo complessivo di vendita di Euro 664,74 (*seicentosessantaquattro/74*) già versato in unica soluzione, oltre agli oneri che matureranno successivamente al 31/12/2015 che saranno invece versati prima della stipula del rogito notarile;

RILEVATO che il terreno oggetto della presente vendita ha conservato la destinazione agricola così come risulta dal C.D.U. rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia (Ba) in data 4/12/2015, prot. n.35635, che lo classifica ricadente in Zona "E1 — Agricola" secondo il Piano Regolatore Generale vigente;

ACCERTATO che sull'unità poderale non insistono manufatti realizzati in violazione alle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale, come accertato nel Verbale di Sopralluogo effettuato dalla proponente Struttura Provinciale di Bari in data 27/11/2015 ed acquisito agli atti di Ufficio;

CHE le spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di trascrizione e di quant'altro necessario per la stipula del rogito saranno a carico dell'acquirente;

RITENUTO, quindi, che Nulla Osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L .R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dall'istruttore, dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria e dal Direttore del Dipartimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di autorizzare**, in attuazione degli artt.2, 4 e 13, comma 2/bis, della L.R. n.20/1999 e s.m.i., la vendita del terreno ricadente nell'agro di Gravina in Puglia (Ba) in località "Romano", censita in Catasto al foglio n.52 pila n.598 estesa complessivamente are 7.73, in favore della sig.ra VICINO Giuseppina (*i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica allegata al presente provvedimento*);
- **di disporre** che i debiti poderali non rimborsati e/o maturandi successivamente al 31/12/2015 saranno quantificati sino al soddisfo e corrisposti prima della stipula dell'atto di vendita, sul c.c.postale n.16723702, intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari — Servizio Tesoreria — Corso Sonnino, 177 — Bari;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica Procura Speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di vendita, con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di trascrizione e di quant'altro necessario per la stipula, a totale carico dell'acquirente. Nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti, rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale, correzione in diminuzione o in aumento della superficie/consistenza del bene, gli allineamenti catastali di cui al D.L. n.78/2010 convertito in legge n.122/2010 e la precisazione della denominazione esatta dei soggetti che intervengono nel contratto di vendita;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione.

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale e Organizzazione
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA**

ALLEGATO 1

Scheda anagrafica allegata alla Determinazione Dirigenziale

N. _____ di repertorio

Codice CIFRA : 113/DIR/2016/_____

OGGETTO: OGGETTO: EX C.R.F. BARI - Art. 13, comma 2 bis, della Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 e s.m.i. - Vendita di un relitto di immobile in disponibilità, esteso are 7.73 in agro di Gravina in Puglia (Ba) alla località "Romano" in favore della coltivatrice VICINO Giuseppina.

Dati anagrafici del detentore:

- **VICINO Giuseppina**
- **nata a GRAVINA IN PUGLIA (BA) il 10/11/1947**
- **residente a GRAVINA IN PUGLIA (BA) in Via Forlì, 7**
- **C.F.: VCNPP47S50E155I**

**L'ISTRUTTORE
(geom. Nunzio Clemente)**

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPLETO
DA N. 1 PAGINA**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Giuseppe MAESTRI)**

www.regione.puglia.it

**SEZIONE RIFORMA FONDIARIA - Struttura Provinciale Bari - - mail: n.clemente@regione.puglia.it
Corso Sonnino, n.177 - 70121 Bari - Tel: 0805405925 - Fax: 0805405930
pec: servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.it - mail: riforma.fondiarria@regione.puglia.it**